

L37

- letto 188 volte

Edizione diplomatica

• letto 180 volte Credits Contatti © Sapienza Università di Roma CF 80209930587 PI 02133771002	C Erto mie rim ad te mandar uogliendo Del greue stat elqual elmio cor porta Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T. (+39) 06 49911 Amor mapparue in una imagin morta Et dixè non mandar chio tirispendo
Source URL: https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/L37-17 Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330px/public/s.%20C.%2036v%20Fol.%2090r%20mf.%2037.png&itok=iosWmZZW	P erò che se lamic é quel chio intendo E non haura già si lament accorta Ch udendo langiuriosa cosa et torta Chio ti fo sofferir tutt hora ardendo. T emo no(n) prenda tale smarrimento Ch auanti ch udit habbi tua pesanza Non si diparta dalla uita ilcore E t tu conosci benchio sono amore Io che tilascio questa mia sembianza Et portone ciascun tuo pensamento. Finis.